



<b>Norma</b>	<b>Titolo</b>
<b>Delibera ARERA 665/2017/R/idr 28 settembre 2017</b>	<b>Testo integrato Articolazione Tariffaria Servizio Idrico (TICSI)</b>

<b>Società</b>
<b>IRETI</b>
<b>IREN ACQUA</b>
<b>IREN ACQUA TIGULLIO</b>
<b>AM.TER.</b>

Dicembre 2018

## TICSI-Premessa



- L'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA) (con la Delibera n. 665/2017/IDR, c.d. TICSI) ha introdotto una normativa a livello nazionale sull'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato e gli Enti di Governo dell'Ambito (EGA) devono applicare questa normativa definendola a livello locale a decorrere dal 1 gennaio 2018.
- L'esigenza di regolare a livello nazionale questo fondamentale aspetto del servizio deriva dall'estrema frammentazione locale delle articolazioni tariffarie stesse e si inserisce nel percorso complessivo intrapreso da ARERA da quando la legislazione nazionale le ha attribuito la funzione di regolazione del servizio idrico integrato.
- La nuova normativa riprende in parte la regolazione precedente, risalente addirittura agli anni '70, innovandola però in alcuni punti qualificanti.

# TICSI in sintesi



Uso	Specifica	Dettaglio
<b>Domestico</b>	distinzione tra «residente» e «non residente»	per uso domestico «non residente» non si prevede fascia ad aliquota tariffaria «agevolata»
<b>Domestico residente</b>	tariffa pro-capite effettiva	per tutte le utenze entro il 2022; applicazione immediata per le utenze che autocertificano il numero dei componenti e per quelle assegnatarie di bonus idrico
<b>Domestico residente</b>	tariffa pro-capite standard	in assenza di autocertificazione o comunque se non è noto il numero dei componenti, si assume un numero di componenti standard pari a 3
<b>Condomini</b>	la categoria tariffaria è attribuita per ciascuna unità immobiliare	le utenze condominiali devono «essere ricondotte alla struttura delle categorie d'uso», per ci potranno essere condomini «domestici», «non domestici» oppure «misti»
<b>Non Domestico</b>	abolizione minimo impegnato	Il c.d. minimo impegnato, laddove ancora previsto, cioè il volume tariffato a tariffa base addebitato anche se non consumato, è abolito
<b>Uso Pubblico</b>	distinzione tra forniture «disalimentabili» e «non disalimentabili»	«non disalimentabili» sono forniture al servizio di attività di servizio pubblico legate alla salute, alla sicurezza, alla cura ed all'istruzione

# TICSI - Usi domestici



Uso	Caratteristiche	Note
<b>Domestico residente</b>	Da 3 a 5 fasce, una ad aliquota agevolata, una a tariffa base e da 1 a 3 fasce di eccedenza	
	l'aliquota agevolata deve avere uno sconto compreso tra il 20 ed il 50% della tariffa base	% di sconto fissato da EGA
	la fascia agevolata pro-capite (effettiva o standard) deve essere pari ad almeno 18,25 m <sup>3</sup> /anno per componente (55 m <sup>3</sup> /anno per pro-capite standard su 3 componenti)	il livello effettivo della fascia agevolata è fissato da EGA
<b>Domestico non residente</b>	si applica l'articolazione prevista per l'uso domestico residente, ma non c'è obbligo di applicazione della fascia ad aliquota agevolata	non si applica la tariffa pro-capite
<b>Condominiale</b>	secondo la delibera, le utenze condominiali dovrebbero «essere ricondotte alla struttura delle categorie d'uso»	si prevede che EGA richieda al Gestore la promozione dell'installazione di contatori atti a separare <u>almeno</u> l'uso domestico dall'uso non domestico
<b>Altro</b>	EGA può definire sotto-tipologie di usi (fino ad un massimo di due)	le categorie possono essere diminuite ma non aumentate rispetto a quelle vigenti nel 2017

# TICSI - Usi domestici

## Struttura tariffaria



Quota	Servizio	Aliquota	Note
<b>Fissa</b> (€/anno)	Acquedotto	unica	per l'uso domestico residente la quota fissa non può superare il 20% del gettito tariffario (a livello di singolo servizio)
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	
<b>Variabile</b> (€/m <sup>3</sup> )	Acquedotto	a fasce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 1 a 3 fasce di eccedenza</li> <li>• logica di progressività tariffaria</li> <li>• rapporto max tra aliquota agevolata ed aliquota ultima eccedenza =&gt; 1 : 6</li> </ul>
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	

## TICSI - Usi non domestici

Uso	Caratteristiche	Note
<b>Industriale</b>	nessuna indicazione per individuarle	EGA può definire sotto-tipologie di usi che tengano conto: - del <u>valore aggiunto</u> dell'impiego dei servizi idrici nell'ambito dell'attività svolta - dell' <u>idro-esigenza</u> dell'attività svolta
<b>Artigianale e Commerciale</b>	nessuna indicazione per individuarle	
<b>Agricolo e Zootecnico</b>		
<b>Uso Pubblico non disalimentabile</b>	ospedali e strutture ospedaliere, case di cura ed assistenza, presidi militari e di vigilanza, carceri, istituti scolastici, eventuali ulteriori utenze pubbliche (tra cui le bocche antincendio)	
<b>Uso Pubblico disalimentabile</b>	nessuna indicazione per individuarle	
<b>Altri Usi</b>	categoria residuale	

# TICSI - Usi non domestici

## Struttura tariffaria



Quota	Servizio	Aliquota	Note
<b>Fissa</b> (€/anno)	Acquedotto	unica	la quota fissa è unica (per categoria); non può essere differenziata in funzione del consumo annuo
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	
<b>Variabile</b> (€/m <sup>3</sup> )	Acquedotto	unica o per fasce	EGA può determinare l'applicazione per fasce; in tal caso queste non devono essere superiori a quattro, una ad aliquota base e da 1 a 3 fasce di eccedenza
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	

## TICSI-Scarichi produttivi

- Per gli reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura è definita, sulla base del principio normativo stabilito a livello europeo «*chi inquina paga*», una tariffa di fognatura e depurazione con 4 componenti:
  - una fissa (€/anno), in funzione delle analisi di controllo previste
  - una fissa (€/anno) in funzione della capacità depurativa impegnata
  - una variabile in funzione del volume e della qualità effettiva dello scarico (€/m<sup>3</sup>)

$$T_p^{ATO} = QF_p^{ATO} + QC_p^{ATO} + QV_p^{ATO} \cdot V_p$$

- Per consentire un passaggio graduale alla nuova metodologia è previsto che la spesa annua di ciascun utente produttivo, determinata con la nuova metodologia, a parità di qualità e quantità del refluo, non possa essere maggiore o minore della corrispondente spesa sostenuta con il metodo previgente maggiorata/ridotta del 10%.

## TICSI-Scarichi produttivi

Quota	Tariffa	Driver	Dettaglio	Note
<b>Fissa</b>	€/anno	numero di analisi di controllo	costi commerciali, costi di misura, costi di verifica della qualità	max 5% dei ricavi tariffari
<b>Capacità</b>	€/anno	capacità depurativa impegnata (COD/SST)	sulla base degli atti autorizzativi dello scarico	max 20% dei ricavi tariffari
<b>Variabile (Fognatura)</b>	€/m <sup>3</sup>	volume del refluo		
<b>Variabile (Depurazione)</b>	€/m <sup>3</sup>	volume e qualità (COD/SST/N/P) del refluo	qualità rapportata ai limiti di scarico in acque superficiali	

### Legenda:

- *COD (quantità di ossigeno richiesta per ossidare chimicamente le sostanze ossidabili presenti nei liquami)*
- *SST (solidi sospesi totali)*
- *N (azoto totale)*
- *P (fosforo totale)*

## *TICSI-Piano di implementazione*



- La nuova articolazione tariffaria basata sul TICSI sarà definita da ciascun EGA ed avrà decorrenza 1 gennaio 2018.
- Successivamente alla deliberazione dell'EGA, i Gestori sono tenuti ad applicare la nuova articolazione nella prima fattura utile.
- Poiché le attività di riclassificazione delle utenze e di ricalcolo degli addebiti in base alla nuova articolazione possono risultare operazioni lunghe e complesse, tale fattura potrà o meno contenere anche il ricalcolo dell'intero anno 2018.
- Nel caso la prima fattura emessa sulla base del TICSI non contenesse il ricalcolo di tutti i periodi già fatturati con la vecchia articolazione, tale ricalcolo è comunque garantito, anche mediante conguagli effettuati con fatturazioni successive.